



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Collegio dei Revisori
dei Conti

**ALLEGATO 1
VERBALE N. 4/2025**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
UNICO DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESERCIZIO 2024**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- riclassificato in contabilità finanziaria;
- relazione di accompagnamento comprensiva della nota integrativa.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un risultato di esercizio pari ad euro 7.179.335 in aumento rispetto al risultato del 2023 (che ammontava ad euro 2.890.275).

L'incremento generale dei proventi dell'Ateneo è stato influenzato dall'incremento dei contributi da parte del Ministero dell'Università e dalle altre amministrazioni dello stato e dei finanziamenti per ricerche su base competitiva. Sul fronte dei costi operativi si registra un incremento per quanto riguarda il personale e per quanto riguarda la gestione corrente.



Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2024 (a)	2023 (b)	Variazione (c = a - b)	Differenza (% c/b)
Immobilizzazioni	481.127.369	460.391.040	20.736.329	4,50%
Attivo circolante	1.187.711.818	1.229.515.143	- 41.803.325	-3,40%
Ratei e risconti attivi	3.837.161	4.429.728	- 592.568	-13,38%
Totale attivo	1.672.676.348	1.694.335.911	- 21.659.563	-1,28%
Patrimonio netto	598.676.976	614.784.713	- 16.107.737	-2,62%
Fondi rischi e oneri	14.365.674	17.641.565	- 3.275.890	-18,57%
TFR	1.294.819	1.285.644	9.174	0,71%
Debiti	253.541.385	241.145.922	12.395.464	5,14%
Ratei e risconti passivi	804.797.494	819.478.068	- 14.680.574	-1,79%
Totale passivo	1.672.676.348	1.694.335.911	- 21.659.563	-1,28%
CONTO ECONOMICO	2024 (a)	2023 (b)	Variazione (+/- c = a - b)	Differenza (% c/b)
Proventi operativi	672.925.336	626.948.088	45.977.248	7,33%
Costi operativi	643.274.316	601.446.858	41.827.459	6,95%
Diff. proventi e costi operativi	29.651.020	25.501.231	4.149.789	16,27%
Proventi ed oneri finanziari	- 4.277.022	- 3.522.329	- 754.693	21,43%
Proventi e oneri straordinari	1.763.059	600.420	2.363.479	-393,64%
Risultato prima delle imposte	27.137.057	21.378.482	5.758.575	26,94%
Imposte dell'esercizio	19.957.721	18.488.207	1.469.514	7,95%
Risultato economico esercizio	7.179.335	2.890.275	4.289.061	148,40%

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto Economico 2024 rispetto ai dati del corrispondente Budget economico:

CONTO ECONOMICO	Budget 2024 (a)	C.E. 2024 (b)	Variazione (+/- c = b - a)	Differenza (% c/a)
Proventi operativi	562.967.729	672.925.336	109.957.607	19,53%
Costi operativi	540.210.457	643.274.316	103.063.859	19,08%
Diff. proventi e costi operativi	22.757.272	29.651.020	6.893.748	30,29%
Proventi ed oneri finanziari	- 4.367.195	- 4.277.022	90.173	-2,06%



Proventi e oneri straordinari	- 75.816	1.763.059	1.838.875	-2425,44%
Risultato prima delle imposte	18.314.261	27.137.057	8.822.796	48,17%
Imposte dell'esercizio	18.314.261	19.957.721	1.643.461	8,97%
Risultato economico esercizio	-	7.179.335	7.179.335	
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	18.553.354	-	- 18.553.354	
Risultato economico esercizio	-	7.179.335	7.179.335	

Il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31/12/2024 è stato predisposto in conformità ai principi contabili di cui al D.I. n. 34/2025 e alle disposizioni operative del manuale tecnico operativo (MTO);
- il bilancio è stato redatto rispettando in particolare, tra gli altri, i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta nel rispetto del succitato D.I. n. 34/2025 e secondo lo schema elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 (nota MUR prot. n.8382 del 13 maggio 2019);



- la Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce adeguato dettaglio delle voci di bilancio e rappresenta un elemento informativo di supporto alla comprensione dello stesso bilancio di esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 116.048.639, con un incremento netto di euro 7.314.220 rispetto all'esercizio 2023, da riferirsi principalmente alla voce relativa alle immobilizzazioni in corso per gli interventi edilizi su immobili di terzi.

Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2023 (al netto fondo amm.to)	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti anno 2024	Rettifiche	Valore al 31/12/2024 (al netto fondo amm.to)
Costi di impianto, di ampliamento e di svilup o	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle ope re di ingegno	224.819,41	139.529,59	-	(78.798,20)	-	285.550,80
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.011.598,48	575.030,05	(71.288,21)	(794.893,29)	(25.109,95)	1.745.556,98
Immobilizzazioni in cors o e acconti	61.548.269,41	8.252.343,18	(955.983,63)	-	-	68.844.628,96



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Collegio dei Revisori
dei Conti

Altre immobilizzazioni immateriali	44.949.731,86	1.891.944,83	-	(1.668.774,77)	-	45.172.901,92
TOTALE	108.734.419,16	10.858.847,65	(1.027.271,84)	(2.542.466,26)	(25.109,95)	116.048.638,66

Come già nel precedente esercizio, il Collegio ricorda che il D.I. 34/2025 stabilisce (art. 5 comma 1 lett. a.) che “*nel caso di diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno, in via prudenziale, i costi vanno iscritti a Conto Economico. Comunque, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'ateneo, e valutata l'utilità futura di tali diritti, si può procedere alla loro capitalizzazione, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa*”. Il Collegio prende atto dell'informativa fornita in merito alla sussistenza delle condizioni per procedere alla capitalizzazione contenuta nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 361.367.983 con un aumento netto di euro 13.611.646 rispetto all'esercizio 2023. Tale incremento è dovuto alla voce “Attrezzature scientifiche” e “Immobilizzazioni in corso e acconti”:

Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2023 (al netto fondo amm.to)	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti anno 2024	Rettifiche	Valore al 31/12/2024 (al netto fondo amm.to)
Terreni e fabbricati	223.203.399,43	3.331.215,84	(74,97)	(4.303.139,81)		222.231.400,49
Impianti e attrezzature	11.101.647,01	3.448.207,75	(115.812,06)	(2.253.566,73)	57.626,70	12.238.102,67



Attrezzature scientifiche	28.810.139,82	18.686.061,75	(1.732.492,76)	(11.029.047,61)	278.078,05	35.012.739,25
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	18.052.155,03	184.448,56	-	-	-	18.236.603,59
Mobili e arredi	4.208.291,43	1.198.952,49	(94.470,86)	(987.526,69)	13.285,81	4.338.532,18
Immobilizzazioni in corso e acconti	54.427.018,87	7.593.368,00	(1.188.840,73)	-	-	60.831.546,14
Altre immobilizzazioni materiali	7.953.685,27	5.459.188,88	(580.196,34)	(4.872.093,61)	518.474,49	8.479.058,69
TOTALE	347.756.336,86	39.901.443,27	(3.711.887,72)	(23.445.374,45)	867.465,05	361.367.983,01

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a depauperamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in applicazione dei coefficienti riportati nell'allegato "A" al Bilancio Unico di Ateneo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore; peraltro, conformemente al disposto dell'art. 5, comma 1, D.I. n. 34/2025 nel testo vigente, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate.

In totale sono pari a euro 3.710.747,40 con un decremento di euro 189.536,72 rispetto al precedente esercizio.

Sono così dettagliate:



Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2024
Partecipazioni	2.031.616,51	10.000,00	(199.536,72)	1.842.079,79
Titoli	1.868.667,61	-	-	1.868.667,61
TOTALE	3.900.284,12	10.000,00	(199.536,72)	3.710.747,40

Sul punto, il Collegio prende atto:

- che non è stata ravvisata, da parte dell'Ateneo, la sussistenza di perdite durevoli di valore tali da giustificare la registrazione di eventuali rettifiche in diminuzione,
- che, di conseguenza, per la valutazione delle partecipazioni di collegamento e di controllo è stato mantenuto il riferimento al costo storico di acquisto o sottoscrizione;
- che tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte esclusivamente le partecipazioni per le quali sussiste la possibilità, anche se solo teorica, di realizzo del valore residuo alla data di estinzione e/o scioglimento della società o ente partecipato.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, mediante la rettifica del valore nominale tramite apposite svalutazioni calcolate tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi.

Essi risultano così costituiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	237.064.722	324.520.729	- 87.456.007



2) verso Regioni e Province Autonome	20.476.499	29.953.567	-	9.477.068
3) verso altre Amministrazioni locali	5.557.153	6.361.000	-	803.847
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	37.093.681	32.222.614		4.871.067
5) verso Università	31.047.176	31.657.715	-	610.538
6) verso studenti per tasse e contributi	56.855.964	61.520.494	-	4.664.531
7) verso società ed enti controllati	-	-		-
8) verso altri (pubblici)	28.740.207	24.499.949		4.240.258
9) verso altri (privati)	95.263.873	101.099.479	-	5.835.606
TOTALE	512.099.274	611.835.547	-	99.736.272

I crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti e la quota di svalutazione di competenza dell'anno incide sul conto economico (voce IX punto 4 "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide").

Si registra nel complesso una riduzione dei crediti presenti in bilancio in seguito alla loro riscossione oppure ad una diminuzione delle assegnazioni. In particolare, si evidenzia una consistente riduzione di crediti vs Mur per effetto della contrazione dell'assegnazione dell'FFO a livello nazionale e di conseguenza per l'Ateneo.

Inoltre, tale voce registra un'ulteriore riduzione a seguito dell'incasso dell'assegnazione del saldo del finanziamento contratti di formazione specialistica a.a. 2019/2020 e a.a. 2020/2021.

Infine, sulla riduzione di questa voce influisce l'incasso dell'assegnazione del DM 289/2021 – Programmazione Triennale 2021-2023 e gli incassi dei finanziamenti per progetti di ricerca.



La complessiva riduzione dei crediti vs Regioni e Province autonome si realizza a seguito della riscossione delle assegnazioni dei progetti di ricerca e didattica degli anni precedenti, così come la voce crediti vs altri (privati).

L' aumento di crediti vs verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali è dovuto, tra gli altri, all'assegnazione nell'ambito di UNITA 2 ed altri progetti di ricerca.

Il Collegio ha preso atto dei criteri adottati dall'Ateneo per la quantificazione delle svalutazioni, in funzione della classificazione dei crediti tra le differenti categorie individuate (A - Crediti aperti la cui riscossione, quantunque ritardata può considerarsi certa; B - Crediti aperti considerati incerti perché giudiziariamente controversi; C - Crediti aperti riconosciuti di dubbia esazione; D - Crediti aperti riconosciuti inesigibili), ed ha riscontrato la loro coerente applicazione.

Si segnala, in ordine alla qualità dei crediti, che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 sono state operate svalutazioni per un importo totale di euro 522.790,39 così dettagliate sulla base del grado di esigibilità:

VOCE SVALUTAZIONE	GRADO ESIBILITÀ	IMPORTO ACCANTONAMENTO A FONDO 2023	IMPORTO ACCANTONAMENTO A FONDO 2024
Svalutazione Crediti: verso altre Amministrazioni locali	D		6,43
Svalutazione Crediti: verso altri (privati)	C		268,40
	D	154.801,17	228.971,94
Svalutazione Crediti: verso altri (pubblici)	C		45.000,00
	D	19.110,30	36.155,54
Svalutazione Crediti: verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	D		37.506,37
Svalutazione Crediti: verso MUR e altre Amministrazioni centrali	C		691,37
	D		40.799,31
Svalutazione Crediti: verso Regioni e Province Autonome	B	4.070,39	
	D	14.970,61	52.205,26
Svalutazione Crediti: verso Università	B	13.016,25	



	C		7.044,00
	D	52.501,68	1.289,42
Svalutazione Crediti: verso studenti per tasse e contributi	C		1.174,35
	D		71.678,00
Totale complessivo		258.470,40	522.790,39

Gli importi di maggior rilievo si riferiscono:

- per euro 159.857,92 a fatture attive per le quali sono state intraprese le azioni per il recupero del credito, ma per le quali risulta alto il rischio di inesigibilità;
 - per euro 63.915 alla restituzione di borse Erasmus non fruite per i quali vi è il rischio che non avverrà la riscossione in quanto i soggetti non sono reperibili;
 - per euro 138.615,24 a finanziamenti di progetti di ricerca per i quali o il finanziatore non ha onorato gli impegni o hanno un rischio di non riconoscimento del costo sostenuto.
- il totale del fondo per rischi su crediti in essere al 31/12/2024 ammonta ad euro 13.806.625,69;
- le svalutazioni in essere al 31/12/2024 ammontano ad euro 19.639.648,23, di cui euro 1.361.203,44 relative a crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali, euro 3.699.491,70 relative a crediti verso Regioni, euro 197.966,30 relative a crediti verso altre amministrazioni locali, euro 162.706,00 relative crediti verso l'Unione Europea altri Organismi Internazionali, a euro 3.491.044,44 relative a crediti verso soggetti pubblici diversi da quelli sopra menzionati, euro 10.653.394,99 relative a crediti verso soggetti privati ed euro 73.841,36 verso studenti;
- le svalutazioni e gli accantonamenti in essere al 31/12/2024 rappresentano circa il 6,53% dei crediti complessivamente iscritti in bilancio; essi corrispondono rispettivamente allo 0,6 % dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali; al 18 % circa dei crediti verso Regioni,



Province ed altre Amministrazioni Locali; allo 0,4 % a dei crediti verso l'Unione Europea e resto del Mondo; al 1% circa dei crediti verso Università, al 10 % circa dei crediti verso altri soggetti pubblici e al 16 % circa dei crediti verso soggetti privati.

Il Collegio ricorda di mantenere il monitoraggio costante sui crediti di difficile esazione, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di presumibile realizzo, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

La corrispondente voce si riferisce alle disponibilità liquide su conti correnti intestati all'Ateneo.

Il saldo iniziale 2024 su c/c di tesoreria è pari ad euro 617.669.143,80 e quello finale ammonta ad euro 675.507.656,99 con un incremento netto di euro 57.838.513,19. Il dato finale concilia con le risultanze della verifica di cassa al 31/12/2024, eseguita da questo collegio in data 28 e 29 gennaio 2025.

Il totale delle disponibilità liquide ammonta ad euro 675.610.278,68 dovute all'esistenza di un conto acceso presso Banca Intesa.

Quest'ultimo importo trova corrispondenza nelle risultanze del rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

Ratei e Risconti Attivi



Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale. In particolare, nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La composizione delle voci a fine esercizio e la relativa movimentazione, può essere così schematizzata:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Ratei e risconti attivi	3.092.053	3.772.327	-680.274
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	745.108	657.401	87.707
Totali	3.837.161	4.429.728	-592.567

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio, quale differenza tra attività e passività, e la relativa movimentazione può essere così schematizzata:

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
I - Fondo di dotazione dell’Ateneo	185.175.340	185.175.340	-
II – Patrimonio vincolato	406.322.300	416.465.985	- 10.143.685
III – Patrimonio non vincolato	7.179.335	13.143.388	- 5.964.052
TOTALE PATRIMONIO NETTO	598.676.976	614.784.713	- 16.107.737



La diminuzione della voce **patrimonio vincolato** è determinata dalla riduzione di € 15.804.136 della voce “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” e dall’incremento di € 5.660.451 delle “Riserve vincolate per progetti specifici/obblighi di legge”:

Patrimonio vincolato	2024	2023	Variazioni
Fondi vincolati destinati da terzi	69.352.563	69.352.563	-
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	312.221.111	328.025.248	- 15.804.136
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.748.626	19.088.175	5.660.451
TOTALE	406.322.300	416.465.985	- 10.143.685

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono stati diminuiti:

- di € 13.386.468 per aver utilizzato le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria a copertura dei costi di esercizio sostenuti nel corso del 2024 (valore iscritto tra i ricavi);
- di € 5.454.546 per l’iscrizione a riserva vincolata per obblighi di legge in adempimento alla sentenza Consiglio di Stato n. 3237/2024,

ed incrementati di € 2.890.275 in seguito a delibera del C.d.A. del 24/04/2024 n. 4/2024/III/1 – “*Approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell’esercizio 2023*” con cui si è proceduto a destinare il risultato di esercizio 2023 ad apposita riserva di patrimonio netto vincolata.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:



Fondi area personale	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31.12.2024
Fondo per i rinnovi contrattuali	4.296.191	707.427	4.242.619	-	761.000
Fondo oneri personale per arretrati	-	-	-	-	-
Fondo per politiche di Welfare del personale e loro famiglie	643.201	-	269.423	134.778	239.000
Fondo incentivo su manutenzione ord.	84.720	-	-	-	84.720
Fondo rischi incent.prg.int.Inv.ante '03	468.989	-	-	-	468.989
Fondo rischi incentiv.prg.int.Inv '03-'10	524.531	-	-	-	524.531
Fondo incentivi su gare di fornitura e servizi	547.597	663.502			1.211.099
Altri fondi	72.477	-	-	-	72.477
Totale fondi area personale	6.637.706	1.370.929	4.512.042	134.778	3.361.816

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i. del D. I. n. 34/2025, i fondi per rischi ed oneri non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la copertura di rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

La colonna "Accantonamenti" della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2024, la colonna "utilizzi" accoglie le somme liquidate nel corso dell'anno.

La colonna utilizzi registra i costi sostenuti nell'anno per tali iniziative.

Relativamente ai Fondi area personale per il 2024 è stata utilizzata la quota pari a € 4.242.619 per corrispondere al personale tecnico-amministrativo quanto dovuto in conseguenza del rinnovo contrattuale; l'importo che è stato erogato nel corso dell'anno era stato accantonato a chiusura esercizio 2023.



Relativamente agli altri fondi, si è proceduto a riallocare € 7.338.065 dal “Fondo rischi contenzioso” al “Fondo rischi sentenza UDU rimborso tasse studenti 2018”, come già descritto nella delibera C.d.A. 7/2024/VIII/34 - *Adempimenti successivi alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 3237/2024 del 09/04/2024.*

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato, limitatamente al personale esperto linguistico, al personale T.A. ex SUISM nonché al personale operante nell'ambito del contratto di lavoro per l'agricoltura, determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo non viene operato alcun accantonamento in quanto le relative contribuzioni sono versate direttamente all'INPS gestione ex INPDAP.

La composizione della voce a fine esercizio e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2023 possono essere così sintetizzate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2024
Fondo TFR collaboratori esperti linguistici	1.172.826	229.400	220.225	1.182.000
Fondo TFS tecnici amministrativi	112.819	-	-	112.819
TOTALE Fondi rischi e oneri	1.285.644	229.400	220.225	1.294.819

Debiti

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.5, comma 1, lett. l. del D.I. n. 34/2025 “*I debiti sono*



valutati al loro valore nominale. Ai debiti non si applica il criterio del costo ammortizzato di cui al punto 8) dell'art. 2426 del codice civile".

I mutui verso banche sono riportati al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2024.

Di seguito l'elenco dei mutui con la quota capitale residua:

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO	OGGETTO	Importo originario sorte capitale	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2024	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota oltre 12 mesi
4561420/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Interventi cofinanziati dal MUR	12.739.008,00	12.038.426,23	366.649,67	11.671.776,56
4561392/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Interventi cofinanziati dal MUR	50.309.027,00	48.879.200,80	997.310,38	47.881.890,42
4500960/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Area Italgas Nuovo insediamento universitario	65.170.850,00	38.398.147,60	2.259.820,86	36.138.326,74
4542850/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Adeg. Normativo Aula Magna c/o Osp. Le Molinette	440.000,00	204.948,08	25.121,51	179.826,57
4542849/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia	1.500.000,00	787.008,14	81.643,47	705.364,67
4534059/01	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Edificio ex lavanderie c/o ospedale di Orbassano	1.883.000,00	987.957,52	102.489,77	885.467,75
4551148/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Locali C.so Dogliotti per Laboratori endocrinol.	398.000,00	186.844,84	22.789,13	164.055,71
4552679/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Stabulario c/o Dip. Sanità Pubblica e Microbiologia	597.000,00	320.612,85	32.618,61	287.994,24
4556139/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Dip. Sanità Pubblica e Microbiologia - sez. Igiene	1.847.496,80	1.003.592,51	92.702,75	910.889,76



4555728/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Messa a norma dip.to Scienza e Tecnol. Farmaco	1.675.298,00	1.210.253,15	81.468,54	1.128.784,61
7532400	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog. triennale OO.PP. (I erog.)	2.307.000,00	768.999,96	128.166,66	640.833,30
20410500	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog. triennale OO.PP. (I erog.)	1.588.000,00	529.333,32	88.222,22	441.111,10
POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO	OGGETTO	Importo originario sorte capitale	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2024	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota oltre 12 mesi
20489500	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog. triennale OO.PP. (I erog.)	4.820.000,00	1.606.666,64	267.777,78	1.338.888,86
TOTALE			145.274.679,80	106.921.991,64	4.546.781,35	102.375.210,29

La composizione della voce dei debiti a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2023, possono essere così schematizzate:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
1) Mutui e Debiti verso banche	107.049.020	111.425.096	- 4.376.076
2) Debiti: verso MUR e altre Amministrazioni centrali	124.454	48.440	76.013
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	82.525	119	82.406
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	8.917.152	2.666.849	6.250.303
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.765	1.765	-



6) Debiti: verso Università	35.352.837	36.732.186	-	1.379.349
7) Debiti: verso studenti	10.374.001	345.221		10.028.781
8) Acconti	72.610	72.610		-
9) Debiti: verso fornitori	29.364.909	28.806.672		558.236
10) Debiti: verso dipendenti	14.024.449	15.482.863	-	1.458.415
11) Debiti: verso società o enti controllati	-	-		-
12) Debiti: altri debiti	48.177.664	45.564.100		2.613.564
TOTALE DEBITI	253.541.385	241.145.922		12.395.464

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale, ed in particolare i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione della voce e la relativa movimentazione viene rappresentata come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	194.980.884	183.058.546	11.922.338
e2) Ratei e risconti passivi	152.859.173	158.024.238	-5.165.065
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	456.957.436	478.395.284	-21.437.848
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	804.797.493	819.478.068	-14.680.575



Si segnalano, fra i risconti passivi, le quote di tasse studentesche di competenza dell'esercizio solare successivo, che costituiscono i 9/12 delle contribuzioni dell'a.a. 2024/2025; fra i ratei passivi, si segnalano quelli relativi ai costi di funzionamento (utenze e canoni per energia elettrica, spese per riscaldamento e condizionamento, spese di vigilanza, spese per pulizia ordinaria e straordinaria).

Conti d'ordine

Il Collegio prende atto che, in conformità all'art.10, comma 1 del D.I. 34/2025 nel prospetto di Stato Patrimoniale è stata eliminata la voce per l'indicazione dei conti d'ordine e i valori attinenti a impegni, garanzie, beni di terzi o beni presso terzi trovano rappresentazione nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi Operativi

I Proventi Operativi al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi euro 672.925.336,07 e sono così composti:

PROVENTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI PROPRI	161.003.184,72	145.550.181,08	15.453.003,64
CONTRIBUTI	478.695.741,62	454.564.961,81	24.130.779,81



ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	33.226.409,73	26.832.945,43	6.393.464,30
TOTALE	672.925.336,07	626.948.088,32	45.977.247,75

I proventi propri sono costituiti:

- da proventi per la didattica per euro 86.535.349 (erano pari a euro 91.832.031 nel 2023);
- da proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e per ricerche con finanziamenti competitivi per euro 74.467.836 (erano pari a euro 53.718.150 nel 2023).

I proventi per la didattica risultano contabilizzati per competenza, riscontando l'ammontare imputabile all'esercizio successivo, in conformità al disposto dell'art. 5, comma 2 lett. a. del D.I. n. 34/2025.

I contributi si riferiscono principalmente a contributi dal M.U.R. ed altre Amministrazioni centrali (euro 440.675.893 di cui euro 306.980.596 relativi alla quota consolidata dei contributi per F.F.O.).

I proventi per contributi risultano essere stati contabilizzati in conformità al disposto dell'art. 5, comma 2 lett. b. del D.I. n. 34/2025, ed in particolare:

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza;
- i contributi in conto capitale sono rilevati nel conto economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando la quota di competenza degli esercizi successivi, in base alla vita utile del cespite e fino alla conclusione del periodo di ammortamento.



La voce “Altri proventi e ricavi diversi” pari ad un totale di 33.226.409,73 è da attribuirsi all’iscrizione tra i ricavi dell’utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per € 13.386.468,40 a copertura dei costi di esercizio sostenuti nel corso del 2024, ai proventi derivanti da attività di natura commerciale, ai ricavi per l'erogazione di servizi agli studenti, nonché a rimborsi ricevuti dall’Ateneo a vario titolo.

Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 643.274.316 (in aumento rispetto al 2023), come rappresentati nelle seguenti tabelle:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	341.168.756	307.392.297	33.776.459
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	271.371.241	251.853.968	19.517.273
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	26.510.631	23.969.508	2.541.123
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.803.468	16.169.864	- 14.366.397
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.420.221	2.061.221	359.000
TOTALE COSTI OPERATIVI	643.274.316	601.446.858	41.827.459

I costi operativi, attenendo agli oneri direttamente riconducibili alle attività didattiche e di ricerca, includono principalmente:



- il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica pari ad euro 245.302.254 (euro 216.224.958 nel 2023), nonché del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 95.866.502 (euro 91.167.339 nel 2023);
- i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo, tra i quali in particolare si segnalano i costi per il sostegno agli studenti per euro 114.936.464 (rispetto agli euro 108.689.343 dello scorso anno), quelli relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali per euro 81.455.588 (euro 74.648.541 nel 2023), i costi per il godimento di beni di terzi per euro 19.631.268 (euro 17.080.391 nel 2023), quelli per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori per euro 11.614.982 (euro 9.994.054 nel 2023) ed i trasferimenti a partner di progetti coordinati, per euro 13.233.091 (euro 11.524.247 nel 2023);
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 2.535.960), materiali (euro 23.451.881) e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (euro 522.790).

Si ritiene inoltre utile annotare che i costi relativi al personale e i costi della gestione corrente risultano in aumento rispetto al 2023.

Il risultato della gestione di competenza 2024, quale differenza tra proventi e costi operativi, ammonta a euro 7.179.335.

Proventi finanziari

Risultano così dettagliati:

PROVENTI FINANZIARI	Valore 31/12/2024	al	Valore 31/12/2023	al	Variazioni
Proventi finanziari da altre partecipazioni	6.279,43		0,00		6.279,43



Proventi finanziari da altri titoli	85.902,49	74.057,04	11.845,45
Interessi attivi	459,77	2.475,20	-2.015,43
TOTALE	92.641,69	76.532,24	16.109,45

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.190.168,27	3.419.117,68	771.050,59
Interessi passivi per mutui a Intesa Sanpaolo	168.015,08	173.460,93	-5.445,85
Interessi passivi di mora	13,71	0,00	13,71
TOTALE	4.358.197,06	3.592.578,61	765.618,45

Il bilancio evidenzia una perdita netta realizzata su cambi pari ad euro 11.466 con una variazione negativa rispetto al 2023 di euro 5.184.

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Proventi	6.895.166,30	2.389.492,05	4.505.674,25
Oneri	5.132.107,53	2.989.912,20	2.142.195,33
DIFFERENZA PROVENTI – ONERI STRAORDINARI	1.763.058,77	-600.420,15	2.363.478,92



La voce ricomprende le componenti positive e negative straordinarie relative alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo e che sono derivate da accadimenti non previsti dalla gestione degli esercizi precedenti. Tra i proventi rilevano soprattutto le sopravvenienze attive per FFO di anni precedenti (circa 2,8 milioni di euro contro 1,4 milioni di euro del 2023) e la plusvalenza di € 2.374.557 derivante dalla conclusione della procedura di liquidazione della "FONDAZIONE FONDO RICERCA E TALENTI".

Tra gli oneri si evidenziano in particolare le sopravvenienze passive per riduzione crediti riferite alla chiusura di crediti inesigibili per attività non svolta e le sopravvenienze passive per affidamenti e supplenze.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 19.957.721,22 e risultano così suddivise:

DESCRIZIONE	Importo 2024
Imposte estere	5.845,97
IRES	897.907,00
IRAP su compensi al personale	18.808.869,64
IRAP su compensi attività conto terzi	59.502,61
IRAP produttiva	185.596,00
TOTALE	19.957.721,22



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Collegio dei Revisori
dei Conti

Il Collegio rileva che l'IRES e l'IRAP produttivo sono stati determinati utilizzando un criterio di determinazione presuntivo.

SINTESI DELLA GESTIONE DI BILANCIO

L'esame complessivo della gestione di bilancio 2024 rispetto al 2023 evidenzia:
sotto il profilo dei ricavi un aumento complessivo dei proventi operativi, in particolare:

- proventi derivanti dalla didattica - 6%;
- proventi per ricerca su bandi competitivi +44%;
- proventi per le ricerche commissionate e trasferimento tecnologico c/terzi -6%;
- la voce relativa ai contributi è in crescita del 5% rispetto al 2023; i contributi dal MUR al netto dei contributi per i contratti di specialità medica aumentano dell'1%;
- i contributi derivanti da Regioni e Province autonome aumentano del 9% (al netto dell'iscrizione dei contributi per la realizzazione della nuova aula magna presso la Cavallerizza Reale che risulta completata);
- la voce dei Contributi da altre Amministrazioni locali è in aumento rispetto al 2023, (+52%);
- si rilevano altri scostamenti tra 2023 e 2024: contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo (+ 63%); contributi da Università (-1%).
- i Contributi da altri (pubblici) diminuiscono del 7% rispetto all'esercizio precedente;
- la voce dei contributi da altri (privati) ha registrato un aumento (+14%)



- i ricavi diversi sono in aumento di circa 6,4 milioni di euro (+24%) per effetto dell'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria.

Sotto il profilo dei costi:

- i costi del personale hanno registrato nel complesso un aumento in termini percentuali dell'11%. La voce comprende il costo relativo al personale dirigente e tecnico amministrativo (+5%) e il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+13%);
- si registra un incremento dei costi di gestione corrente che in valore assoluto è pari a circa 19,5 milioni di euro (+8%); in particolare sono aumentati i costi per godimento beni di terzi (+15%), l'acquisto di materiale di consumo per laboratori (+16%), i trasferimenti a partner di progetti coordinati (+15%), l'acquisto di altri materiali (+6%) e i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni (+9%);
- un aumento degli ammortamenti di circa l'11%;
- un aumento della svalutazione crediti (+102%) e una riduzione degli accantonamenti per rischi (-89%).

Il risultato della gestione è pari a euro 7.179.335.



ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'attività di verifica e controllo nell'esercizio 2024, ha vigilato sull'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, prendendo in esame le proposte di deliberazione e valutandole in relazione alle disposizioni normative rilevanti.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata (Allegato B) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso di tale esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). A tal proposito il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2024 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di -6 giorni, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 (-5,86 giorni). Su un totale di 37.783 operazioni (per un importo in euro di 154.442.408) sono state pagate entro la data di scadenza 26.018 operazioni.



ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

In merito alle misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160 "*Legge di bilancio 2020*" si riporta di seguito quanto indicato dall'Università nella Relazione sulla gestione al paragrafo 1.6 "*Misure di contenimento della spesa pubblica*":

La **Legge 27 dicembre 2019, n.160** (Legge di bilancio 2020) ha introdotto misure di razionalizzazione della spesa pubblica concernenti l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 1 - Comma 591 stabilisce che: "*A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.*"

L'art. 1 – Comma 592 dispone che: "*Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate [omissis] per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all' allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta*



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Collegio dei Revisori
dei Conti

Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera”.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 9 del 21 aprile 2020** ha fornito specifiche indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, in particolare:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi;
- b) ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati;
- c) in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi precedenti, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora:
 - 1) finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;
 - 2) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;
 - 3) acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.
- d) il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Il legislatore ha precisato che non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori,



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Collegio dei Revisori
dei Conti

a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

La citata circolare rimandava a specifici provvedimenti da adottare da parte del Ministero vigilante per stabilire le modalità attraverso le quali applicare le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio e inoltre il M.U.R con nota. N. 5487 del 23 aprile 2020 informava che: *“questo Ministero d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo, una conseguente nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze”*.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 26 del 14 dicembre 2020** ha infine fornito ulteriori chiarimenti ed in particolare:

- 1) la rispondenza delle impostazioni previsionali del bilancio di previsione 2021 alle indicazioni normative costituirà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e dei relativi provvedimenti di variazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, tenuto conto anche del parere espresso dai Collegi dei revisori o sindacali;
- 2) continuano a trovare applicazione i limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi indicati all'Art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: “A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche [omissis] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”; le disposizioni richiamate operano in modo difforme pertanto il limite imposto dall'una (l'espressa riduzione) non incide sull'operatività dell'altra (tetto di spesa);
- 3) per l'esercizio 2021, il comma 593 consente il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti, rappresentati nel bilancio di esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018;



Il **D.L. 31 maggio 2021, n. 77 art.53** comma 6 ha inoltre abrogato i commi da 610, 611, 612, 613 dell'art.1 della L. 27 dicembre 2019, n.160 (spese del settore informatico).

La **Circolare R.G.S. n.23 del 19 maggio 2022** ha introdotto una deroga all'applicazione della disciplina in esame in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino, consentendo agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

La **Circolare R.G.S. n.42 del 7 dicembre 2022** confermava che bilancio di previsione 2023 doveva essere predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente.

Nel dettaglio confermava le seguenti indicazioni:

- 1) i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- 2) l'esclusione anche per l'esercizio 2023 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili;



- 3) con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS 19, sono da ritenersi altresì confermate, per l'esercizio finanziario 2023, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari;
- 4) le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati". Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente;
- 5) consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa (l'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento).

Le **Circolari R.G.S. n.15 del 7 aprile 2023, n.29 del 3 novembre 2023 e n.16 del 9 aprile 2024** non hanno introdotto novità in relazione agli adempimenti da rispettare confermando le indicazioni fornite in passato in merito all'ambito applicativo soggettivo delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/01/2021 n. 1/2021/V/20 – *Contenimento della spesa – Aggiornamento novità introdotte dalla Circolare R.G.S. 14 dicembre 2020, n.26 e dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n.183 c.d. Decreto Milleproroghe*, ha individuato il limite di spesa rappresentato dalla media della spesa per l'acquisto di beni e servizi sostenuta nel triennio 2016-2017-2018 pari ad € 76.976.242. Tale importo è stato rideterminato in ragione delle disposizioni contenute nelle ultime circolari R.G.S. ed è pari a **€ 67.108.029**.

La spesa sostenuta per le medesime finalità nell'esercizio 2024 ammonta ad € 118.489.219:



Media triennio 2016-2017-2018 (A)	Spesa 2024 (B)	Superamento limite 2024 (C = B – A)
€ 67.108.029	€ 118.489.216	€ 51.381.187

Il citato **comma 593** della legge di bilancio, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77 art.53 comma 6, prevede che *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR”*.

La tabella che segue evidenzia che:

1. il superamento del limite è consentito per l'anno 2024 (colonna C) a fronte dei maggiori ricavi conseguiti nel 2023 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018;
2. per l'anno 2025, sarà consentito un superamento del limite pari ad € 44.347.146 (colonna E) a seguito della differenza positiva tra i ricavi realizzati nel 2024 rispetto a quelli del 2018.

Ricavi 2018 (A)	Ricavi 2023 (B)	Superamento del limite <u>consentito</u> per l'anno 2024 C = B - A	Superamento limite 2024 (come da tabella precedente)	Ricavi 2024 (D)	Superamento limite <u>consentito</u> per l'anno 2025 E = D - A
€ 361.010.114	€ 427.297.453	€ 66.287.339	€ 51.381.187	€ 405.357.260	€ 44.347.146

In applicazione delle disposizioni vigenti precedentemente richiamate, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati effettuati i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

Versamenti al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo versato	Data	n. doc.
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a Consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	116.784,80	30/05/2024	143548
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	72.099,81	20/05/2024	140583
Totale	188.884,61		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	642.524,00	19/09/2024	245225
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	16.644,52	20/05/2024	131670
TOTALE			848.053,13

Pertanto, l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n.160 Legge di bilancio 2020 e tutte le altre norme attualmente in vigore ed è stato effettuato il versamento a favore del bilancio dello Stato per euro



848.053,13 (art.1 comma 594 L.160/2019) incrementato del 10% rispetto all'esercizio 2018 per le voci indicate all'art. 6 comma 3 e art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010.

VERIFICA IN MERITO AGLI INDICATORI

In merito al rispetto degli indicatori di bilancio si riporta di seguito quanto indicato nella Relazione alla gestione dall'Università al paragrafo 1.5 "Indicatori"

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012

Di seguito si riportano i dati di tre anni, quelli riferiti agli esercizi 2022 e 2023 sono definitivi e certificati dalla procedura Proper, mentre i dati riferiti all'esercizio 2024 sono stimati in quanto, alla data di approvazione del Bilancio non sono ancora validati a livello ministeriale.

Spese di personale

Indicatore di personale	2022	2023	2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	263.829.105	277.745.417	299.182.012
FFO (B)	343.888.840	363.161.734	351.429.093
Programmazione Triennale (C)	2.872.668	2.872.668	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	85.989.407	84.525.352	89.057.851
TOTALE (E) =(B+C+D)	432.750.915	450.559.754	440.486.944
Rapporto (A/E) = < 80%	60,97%	61,64%	67,92%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2022	2023	2024
FFO (A)	343.888.840	363.161.734	351.429.093
Programmazione Triennale (B)	2.872.668	2.872.668	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	85.989.407	84.525.352	89.057.851
Fitti Passivi (D)	8.628.956	11.493.031	13.943.052
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	424.121.958	439.066.723	426.543.892



Spese di personale a carico Ateneo (F)	263.829.105	277.745.417	299.182.012
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	5.111.278	7.359.023	8.741.228
TOTALE (H) = (F+G)	268.940.383	285.104.440	307.923.240
Rapporto (82''%E/H) = > 1	1,29	1,26	1,14

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2022	2023	2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	5.111.278	7.359.023	8.741.228
TOTALE (A)	5.111.278	7.359.023	8.741.228
FFO (B)	343.888.840	363.161.734	351.429.093
Programmazione Triennale (C)	2.872.668	2.872.668	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	85.989.407	84.525.352	89.057.851
Spese di personale a carico Ateneo (E)	263.829.105	277.745.417	299.182.012
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	8.628.956	11.493.031	13.943.052
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	160.292.853	161.321.306	127.361.880
Rapporto (A/G) = < 15%	3,19%	4,56%	6,86%

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	2.235.840,55
---	---------------------

Tipologia contratto	Costo anno 2024	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2024
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	4.403.012,00	3.067.737,00	1.335.275,00
Co.co.co. amministrative	-	-	-
Collaboratori linguistici a tempo determinato	-	-	-
TOTALE	4.403.012,00	3.067.737,00	1.335.275,00

Tabella Limite DPR 306/1997	
Voce	Importo
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	369.895.509
Contribuzione studentesca	73.235.016
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B-A) =< 20%	19,80%



ALTRE VERIFICHE

Il Collegio nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, preso atto dei risultati delle verifiche eseguite, riscontrata la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati esposti nei relativi prospetti, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to dott. Pier Carlo FLOREANI

F.to dott. Marcello SCARABOSIO

F.to dott.ssa Luisa LOVESIO